



Preghiera

Tu non vuoi che perdiamo tempo
dietro profezie strane,
né che ci lasciamo infatuare
da complicati calcoli astrologici.

Questo mondo è destinato a finire,
ma chi crede in te, Gesù,
sa di non andare incontro ad
un baratro
oscuro, ma verso un compimento
destinato a portare una gioia eterna.

Sì, tu ci inviti ad essere pellegrini
su questa terra perché cittadini di
un altro mondo, impegnati a realizzare
quaggiù la giustizia e la solidarietà
e nello stesso tempo certi che
solo per dono di Dio potremo vedere
quella pace, quella fraternità,
quella condivisione che nulla potrà
mai infrangere.

Anzi, tu ci chiedi di affrontare
i passaggi cruciali, i momenti dolorosi,
i cambiamenti epocali,
le situazioni difficili con la
serena certezza di essere nelle mani di Dio
perché è lui che guida la storia
degli uomini.

Donaci, dunque, Gesù,
di vivere con operosa speranza
nell'attesa di quel giorno
in cui tu ritornerai nella gloria.

Roberto Laurita

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 50 del 14 11 2021



XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù disse
ai suoi discepoli: «In quei giorni,
dopo quella tribolazione, il sole
si oscurerà, la luna non darà più
la sua luce, le stelle cadranno
dal cielo e le potenze che sono
nei cieli saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio
dell'uomo venire sulle nubi con
grande potenza e gloria. Egli
manderà gli angeli e radunerà i
suoi eletti dai quattro venti,
dall'estremità della terra fino
all'estremità del cielo.

Dalla pianta di fico impara-
rate la parabola: quando ormai il
suo ramo diventa tenero e spuntano
le foglie, sapete che l'estate
è vicina. Così anche voi: quando
vedrete accadere queste cose,
sappiate che egli è vicino, è
alle porte.

In verità io vi dico: non
passerà questa generazione prima
che tutto questo avvenga. Il
cielo e la terra passeranno, ma
le mie parole non passeranno.
Quanto però a quel giorno o a
quell'ora, nessuno lo sa, né gli
angeli nel cielo né il Figlio, eccetto
il Padre». (Mc 13,24-32)

Un futuro segnato dalla certezza.

Le parole di Gesù che leggiamo
in questa domenica fanno parte
di un discorso che appartiene al genere
apocalittico, un genere che si esprime
attraverso un linguaggio immaginoso:
«Il sole e la luna si oscureranno e
le stelle cadranno». Questo discorso
di Gesù non racconta la fine del mondo,
ma il senso della storia.

Molto spesso l'esperienza quotidiana
sembra dirci che il male vince e il bene
perde, ma è così? Per valutare le cose
in profondità e non lasciarsi ingannare
dalle apparenze, è necessario che il
discepolo esca dai tempi brevi e spinga
lo sguardo lon-



tano: è per questo, e solo per questo, che l'ultimo discorso di Gesù non parla direttamente della Croce (che pur continua ad essere in qualche modo presente), ma del ritorno del Figlio dell'uomo in potenza e gloria.

Quest'ultima affermazione vuole rassicurarci che l'efficacia nascosta della Croce, cioè quella sua possibilità di gloria e di vittoria che ora rimane nascosta, alla fine dei tempi apparirà di fronte a tutti nel suo più abbagliante fulgore.

Come è detto chiaramente nella prima parte del discorso che però la liturgia tralascia, la comunità cristiana verrà a trovarsi in situazioni difficili. «Sorgeranno falsi profeti e falsi messia» (13,22), e faranno segni che sembreranno convincenti, allo scopo di trarre in inganno gli stessi credenti; «Comparirete davanti a governatori e re per causa mia» (13,9) e «sarete odiati da tutti» (13,19); «Si leverà popolo contro popolo e regno contro regno» (13,8). In simili situazioni il discepolo può trovarsi frastornato, deluso, toccato dal dubbio che la Croce di Cristo sia un fatto sprecato ed impotente: il mondo sembra infatti continuare come prima, con tutto il suo carico di odio e di errori. Le raccomandazioni di Gesù? Ecco: «Non allarmatevi» (13,7), «Non preoccupatevi» (13,11), «Pregate» (13,18), «Non ci credete» (13,21), «State attenti» (13,23), «Sapete che Egli è vicino, alle porte» (13,29). Atteggiamenti facili a dirsi, ma difficili a praticarsi, possibili unicamente se sostenuti da una grande fede. È solo da una grande fede che scaturiscono la serenità, la vigilanza e la capacità di distinguere tra veri e falsi profeti, veri e falsi rinnovamenti.

«Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno» (13,31): ritengo essere quest'assicurazione l'ultima consegna di Gesù, il punto fermo, che giustifica (ed esige) nel discepolo la serenità, la fedeltà, la certezza che il Figlio dell'uomo ritornerà e che l'avvenire - a dispetto di tutte le esperienze contrarie - è saldamente nelle mani di Colui che fu crocifisso.

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 13

Ore 8:00 *def.ti Fam. Bisogni.*

Ore 18:00 *def.ti Anna - Bruno - Idelmino.*

+ Domenica 14 XXXIII Tempo Ordinario

Ore 8:00 *def.ti Fam. Quaggio - def.to Franco Guariento.*

Ore 10:00 *def.ti Idelmino - Modesto - Agnese - Giorgio.*

Lunedì 15 S. Alberto Magno

Ore 8:00 *def.ti Gino - Arturo.*

Martedì 16

Ore 8:00 *def.ti Fam - Tagliaro.*

Mercoledì 17 S. Elisabetta

Ore 8:00 *def.to Galeazzo - Flaviano.*

Giovedì 18

Ore 8:00 *def.ti Bruno - Bruna.*

Venerdì 19

Ore 8:00 *def.ti Fam. Giugliardi.*

Sabato 20

Ore 8:00 *def.ti Diana - Tamara - Stefano.*

Ore 18:00 *secondo intenzioni (Fam. Nardi).*

+ Domenica 21 XXXIV Tempo Ordinario

Solennità Cristo Re

Ore 8:00 *def.ti Fam. Quaggio - Guariento - Franco.*

Ore 10:00 *def.ti Sartori Giuliano - Angelo - Artemio - Gilda.*

COMUNICAZIONI

Sabato 13

- ore 11:00 Catechesi Iniziazione Cristiana (gruppo 5°), bambini/genitori.

Domenica 14

- giornata festa di Ringraziamento per tutti i frutti della terra e del mondo agricolo.
- al pomeriggio alle ore 15:00 castagnata per le famiglie in centro parrocchiale.

Martedì 16

ore 21:00 preghiera in chiesetta gruppo Mariano.
- ore 21:15 animazione Liturgica.

Mercoledì 17

- ore 20:30 Monselice, incontro zonale dei Consigli Economici.

Giovedì 18

- ore 21:00 incontro gruppo liturgico.

Sabato 20

- Iniziazione Cristiana, genitori e bambini, 4° gruppo, consegna della Croce ai bambini.

Domenica 21

Solennità Cristo Re

- conclusione dell'anno liturgico 2020 - 2021

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

<https://t.me/ParrocchiaMandriola>

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni
sabato e domenica